



SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI AL PROFILO PROFESSIONALE AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI (EQ) - SETTORE PROFESSIONALE FINANZIARIO/CONTABILE ALLEGATO I DEL C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA / SEZIONE AFAM DEL 18/01/2024 PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 97 della Costituzione;

VISTO il d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la l. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la l. 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;

VISTO il d.P.R. 09 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, - Regolamento recante criteri per l'autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della l. 21 dicembre 1999 n. 508;

VISTI il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni e integrazioni e il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6);

VISTO il d.i. del 9 luglio 2009 relativo all'equiparazione, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; tra diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex d.m. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex d.m. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

VISTA la l. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO l’art 1 quater del d.l. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella l. 3 febbraio 2006, n. 27 recante “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall’art. 2 c. 7 lett. e) della l. n.508/99;

VISTI i vigenti C.C.N.L. relativi al personale tecnico-amministrativo del Settore A.F.A.M. e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024;

VISTO lo Statuto dell’ISIA di Roma;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. DFP-0007293-P 03/02/2021 con oggetto: Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all’art. 1 c. 10 lett. z del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021;

VISTA la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca protocollo n. 3095 del 4 marzo 2022, avente ad oggetto “Personale tecnico amministrativo e ampliamento dell’organico. Reclutamento e mobilità”;

VISTO l’art. 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in l. 29 giugno 2022, n. 79, che disciplina la “Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la nota ministeriale n. 13022 del 27 ottobre 2022;

VISTA la delibera n.12 del CDA del 19 marzo 2024 di approvazione del presente bando;

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità appartenente all’Area delle Elevate Qualificazioni – EQ - settore professionale finanziario/contabile, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca / sezione AFAM del 18/01/2024 (Allegato I) mediante costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato.

Art. 2 Profilo professionale

La figura professionale richiesta è risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali e dovrà possedere conoscenze in campo amministrativo contabile

Gli aspiranti devono possedere le seguenti conoscenze e competenze:

- Conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- Conoscenza del procedimento amministrativo l. 241/90 e ss.mm.ii.
- Contrattualistica e appalti pubblici;
- Conoscenza dei principi generali della contabilità pubblica e in particolare quella delle Istituzioni AFAM;

- Conoscenza dei principi generali in materia di normativa fiscale e previdenziale applicata al pubblico impiego;
- Conoscenza dello Statuto e dei regolamenti dell'ISIA di ROMA;
- D.lgs. n. 36/2023 mercato elettronico e convenzioni CONSIP; MEPA e sistema delle convenzioni; procedure di acquisizione delle fatture, di liquidazione e di pagamento nella Pubblica amministrazione ed in particolare nelle Istituzioni AFAM;
- Conoscenza della legislazione in materia di trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e anticorruzione;
- Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
- Adeguata conoscenza della lingua inglese.

Articolo 3 Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a. titolo di studio:

Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in:

- LMG/01 Giurisprudenza;
- LM-16 Finanza;
- LM-52 Relazioni internazionali;
- LM-56 Scienze dell'economia;
- LM-62 Scienze della politica;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-77 Scienze economico-aziendali;
- LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie.

oppure

Laurea specialistica o diploma di laurea dei previgenti ordinamenti, equiparata alle lauree magistrali sopra riportate ai sensi del D.I. del 9 luglio 2009, pubblicato nella G.U. del 7 ottobre 2009 n. 233.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente (riconoscimento accademico) al corrispondente titolo italiano oppure dichiara di avere presentato la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso (riconoscimento finalizzato) al Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'università e della ricerca (art. 38 co. 3 del d.lgs. n. 165/2001). Il modulo di domanda è reperibile al seguente indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.

b. esperienza lavorativa, almeno uno dei seguenti requisiti:

- Documentata esperienza lavorativa presso una pubblicazione amministrazione di almeno tre anni nell'Area Terza (o in aree ad essa equiparate) con funzioni specialistiche e/o di responsabilità nel settore finanziario-contabile;
- Documentata esperienza lavorativa presso altri Enti privati di almeno tre anni con funzioni specialistiche e/o di responsabilità nel settore finanziario-contabile;

- Iscrizione all'albo dei Dottori Commercialisti;
- Iscrizione al registro dei Revisori legali.

c. età non inferiore ad anni 18;

d. cittadinanza italiana, (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui art.38, commi 1, 2 e 3bis del d. lgs n. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del d. lgs del 6 febbraio 2007 n. 30;

e. godimento dei diritti civili e politici;

f. idoneità fisica all'impiego;

g. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i nati fino al 1985;

h. non avere a proprio carico condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo nonché non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
 - 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito al successivo art. 4 del presente bando sia all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro;

4. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata unicamente in via telematica autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico di reclutamento "InPA" raggiungibile al link www.InPA.gov.it, previa registrazione sullo stesso, entro e non oltre le **ore 13,00 del 3 maggio 2024** pena esclusione dal concorso.

2. Il presente bando è altresì pubblicato sul sito istituzionale dell'ISIA di Roma <https://www.isia-roma.it/amministrazione-trasparente/> sul sito AFAM Mur <https://afam-bandi.cineca.it/>.

3. Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a loro intestato o di un domicilio digitale.

4. La procedura di invio delle domande sarà chiusa allo scadere del termine di presentazione delle stesse. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

5. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA". La stessa ricevuta conterrà il codice univoco che identificherà il candidato nelle fasi concorsuali.

In caso venisse accertato dall'Amministrazione il malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

6. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n. 196/2003.

7. L'ISIA non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

8. Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi il possesso dei requisiti di partecipazione, come sopra elencati. In carenza di tali dichiarazioni la domanda non potrà essere presentata.

8. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta.

9. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

10. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

1. All'atto della registrazione al Portale il candidato, oltre al proprio curriculum vitae, compila la domanda di partecipazione, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al d.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a. il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b. il luogo e la data di nascita;
- c. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi

terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2;

- d. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g. il titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h. le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- i. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- j. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.
- k. il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del d.P.R. 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni (d.P.R. 16 giugno 2023 n. 82), **(ALLEGATO A)** - che verranno presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati.

2. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare:

- a. di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. Il candidato diversamente abile, ai sensi dell'art. 20 della l. 5 febbraio 1992, n. 104, deve presentare, nella domanda di ammissione, specifica istanza di fruizione dell'ausilio necessario e/o di tempi aggiuntivi strumentali all'espletamento delle prove di esame in relazione alla specifica condizione di disabilità, che dovrà essere comprovata da apposita certificazione o documentazione rilasciata dalla Commissione medico legale della ASL di riferimento al fine di consentire all'ISIA la predisposizione di mezzi e strumenti idonei a garantire la regolare partecipazione del candidato in condizioni di disabilità alle prove di selezione.

4. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della necessità di strumenti di ausilio,

della tipologia dell'ausilio richiesto e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

5. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal d. m. 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere inserita nell'apposita sezione "Allegati" del Portale inPA. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'ISIA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

6. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico, alla sezione "Informazioni aggiuntive". Nelle comunicazioni relative al diario delle prove di esame di cui all'art. 4 del presente bando, verranno fornite anche indicazioni sulle misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alle prove delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento nonché sulle modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

7. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà disposta ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della certificazione o documentazione prodotta. Tutta la documentazione di supporto alle dichiarazioni rese dovrà essere caricata sul Portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura, i file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'ISIA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

8. Per le richieste di assistenza legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA». Non è garantita la soddisfazione della richiesta di assistenza entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Art. 6 **(Cause di esclusione)**

1. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione.

2. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali dà luogo all'esclusione dalla procedura di concorso in qualsiasi momento ovvero sarà ostativo alla stipula del contratto e qualora accertato successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro darà luogo alla risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Inoltre, qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dal concorso anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000.

3. L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con decreto motivato del Presidente, da notificare all'interessato mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 7 **Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Presidente dell'ISIA di Roma ed è composta da un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà appartenere al genere femminile, salva motivata impossibilità.

2. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiuntivi ed esperti ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

3. Nel provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla designazione di un Segretario.

4. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il Presidente quanto per i singoli componenti la Commissione. I supplenti intervengono alle sedute nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni; adotta preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste e avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 40 punti per la prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

7. La Commissione, adottati i criteri di valutazione, procede preliminarmente alla verifica della sussistenza dei titoli d'accesso, con particolare riferimento a quelli professionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b.

Art. 8 **(Titoli valutabili)**

1. La Commissione procederà, alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento della prova orale. I criteri per la valutazione dei titoli e i punteggi minimi e massimi per le prove d'esame sono:

Titoli di studio e professionali fino a un massimo di punti 20, così articolati:

Titoli ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione quali:

a) Laurea triennale, Diploma accademico di I livello e/o titoli equivalenti *(1)* **1 punto;**

Laurea di vecchio ordinamento, Laurea specialistica (LS), Laurea magistrale (LM),
Laurea magistrale a ciclo unico (LM), Diploma accademico di II livello e/o titoli equivalenti *(1)* **2 punti;**

(1) si valuta un solo titolo, il più favorevole tra quelli sopra riportati

b) Corsi di perfezionamento post-laurea, di specializzazione, Master e Dottorato di ricerca di durata non inferiore ad un anno rilasciati da Università Statali o non Statali o rilasciati da Istituzioni AFAM (fino a un massimo di punti 4) **2 punti per ogni titolo di studio**

Servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione così articolati:

c) Servizio prestato presso Istituzioni AFAM (2) punti 0,5 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni

d) Servizio prestato presso altre Pubbliche Amministrazione o Enti Locali (2) punti 0,05 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;

(2) mesi o frazioni di mesi sono conteggiati fino alla data di scadenza del presente bando, per un massimo di punti 10 in totale tra sezione c) e d)

Idoneità a concorsi e/o selezioni pubbliche per profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione (fino ad un massimo di punti 4) punti 2 per ogni idoneità conseguita

PROVA SCRITTA fino ad un massimo di punti 40

COLLOQUIO fino ad un massimo di punti 40

Punteggio massimo complessivo: punti 100

3. I candidati dovranno autocertificare, nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA, tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della presente procedura selettiva, come stabilito nel successivo art. 7 comma 10, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

4. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 9 Prove di esame

1. Le prove della selezione tenderanno ad accertare le esperienze e le competenze professionali in rapporto al profilo professionale da assumere e saranno costituite da una prova scritta, e da un colloquio.

2. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni o testi di legge di qualunque specie.

3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.

5. La prova scritta, redatta in modalità digitale consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

- a. Diritto amministrativo e tributario;
- b. Contabilità generale dello Stato e del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'ISIA di Roma
- c. Contrattualistica e appalti pubblici: d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- d. Elementi generali in materia di anticorruzione, trasparenza e tutela della privacy nell'attività della Pubblica Amministrazione;
- e. Normativa fiscale e previdenziale nella Pubblica Amministrazione.

6. La Commissione disporrà di 40 punti per la prova scritta. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano conseguito un punteggio minimo di 24/40 nella prova scritta.

7. Il colloquio, oltre agli argomenti della prova scritta, verterà sulle competenze e i contenuti propri della qualifica ed in particolar modo su:

- a. Ordinamento giuridico e didattico delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica con particolare riferimento alla seguente normativa: l. 21/12/1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni; d.P.R. 28/02/2003, n. 132 e successive modifiche e integrazioni;
- b. Accertamento della conoscenza della lingua inglese da effettuare mediante la lettura o la traduzione di un testo scelto dalla Commissione esaminatrice;
- c. Verifica conoscenze informatiche, applicativi in uso: Microsoft Office (Word, Excel, Internet Explorer, Outlook Express o similari).

8. La Commissione disporrà di 40 punti per il colloquio. Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 24/40. Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio minimo di punti 24 sia nella prova scritta che nel colloquio. Pertanto, il mancato superamento della prova scritta comporta la decadenza dal diritto a partecipare al successivo colloquio.

9. Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nella prova scritta e nel colloquio.
10. Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 punti.
11. La comunicazione del calendario delle relative prove e dei relativi risultati finali verranno pubblicati attraverso il Portale InPA e sul sito istituzionale dell'ISIA ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti.
12. Ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale saranno sostituiti dal CODICE ID DOMANDA assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line.

Articolo 10

Preferenze a parità di merito

1 I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art. 5 comma 4 del d.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., danno diritto, a parità di merito nella graduatoria finale, alla preferenza/precedenza all'assunzione. **(ALLEGATO A)**.

2.I candidati che hanno superato la prova orale e che intendano far valere il possesso di titoli di preferenza/precedenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del d.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., dovranno, nel termine perentorio di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, far pervenire all'Ente i documenti attestanti il possesso dei titoli dichiarati in fase di candidatura online.

3 Si fa presente che ai sensi dell'art. 15, comma 1, della l. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato d.P.R. n. 445/2000.

4.Ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. del 16 giugno 2023 n. 82 si rileva che alla data del 31 dicembre 2023 il genere meno rappresentato nell'amministrazione in relazione alla qualifica oggetto del bando, è quello maschile, pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) del d.P.R. n. 487/1994 a favore del genere maschile.

Articolo 11

Approvazione degli atti e impugnative

1.Successivamente all'espletamento della prova orale, la Commissione effettua la valutazione dei titoli. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria di merito del concorso che è approvata dal Presidente dell'ISIA e pubblicata sul Portale InPa www.InPA.gov.it, all'Albo del sito web istituzionale <https://www.isiaroma.it/-amministrazione-trasparente/> e sul sito AFAM MUR <https://afam-bandi.cineca.it/>

2.Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

3. Tale pubblicazione avrà valore di notifica legale a tutti gli effetti. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

4. La graduatoria rimane vigente per anni due decorrenti dalla data della sua approvazione.

Art.12

Assunzione in servizio

Sulla base della graduatoria degli idonei, i destinatari sono individuati con riserva. In ogni momento può essere disposta con provvedimento motivato dal Presidente l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

Il vincitore che rinunci alla nomina o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore verrà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore. In caso la graduatoria degli idonei venga richiesta da altra Istituzione, nella graduatoria che verrà trasmessa l'ISIA escluderà i nominativi dei rinunciatari, così come il nominativo del vincitore assunto in servizio.

Per il posto di EQ disponibile l'ISIA provvederà, secondo l'ordine della graduatoria, alla stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato con termine al 31 ottobre, rinnovabile sulla base della normativa e della disciplina contrattuale vigenti. Si precisa che il posto oggetto della presente procedura non è vacante, poiché il titolare è in assegnazione temporanea presso altra Amministrazione sino al 31 ottobre 2026, salva l'eventuale mobilità del titolare.

Sul posto di EQ disponibile sarà conferito, all'atto dell'assunzione, l'incarico previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto AFAM vigente all'atto dell'assunzione stessa. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

Art. 13

Sede di servizio

La sede di servizio è l'ISIA di Roma Piazza della Maddalena n. 53.

Art. 14

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Articolo 15

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'ISIA di Roma e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato. Il trattamento sarà effettuato anche con modalità informatiche e potrà essere affidato a una società specializzata.

2. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria di cui all'art. 12.

4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 e del GDPR, (Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE) in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ISIA di Roma – Piazza della Maddalena n. 53, titolare del trattamento.

Articolo 16

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è il Direttore.

Art. 17

Pubblicità

1. Il presente bando, nonché gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati oltre che sul Portale del Reclutamento InPA, al link: www.InPA.gov.it, del Ministero; sul sito AFAM MUR <https://afam-bandi.cineca.it/>. e all'albo *on-line* dell'ISIA di Roma <https://www.isiaroma.it/-amministrazione-trasparente>.

Art. 18

Norme di salvaguardia

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso compilata sul portale InPA come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

2.L'ISIA si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Ente.

3.Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Roma, 11 aprile 2024

IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Ricciardi



ALLEGATO A

TABELLA DEI TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, è in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - 1) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
 - p) minore età anagrafica.»